

RELAZIONE ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA SUL FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL FUNZIONAMENTO ORDINARIO DELLA CONSULTA DI GARANZIA STATUTARIA DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ANNO 2021

(ex art. 8, comma 7, L.R. Campania n. 25/2018 ess.mm.)

Premessa

Ai sensi dell'art. 57 dello Statuto della regione Campania, il Consiglio Regionale, nella seduta del 23/7/2018 ha approvato e, in seguito, il Presidente della Giunta Regionale ha promulgato la L.R. n. 25/2018 (rubricata "Costituzione e funzionamento della Consulta di Garanzia Statutaria ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto della Regione Campania"), pel tramite della quale è stata appunto costituita, con puntuale declinazione delle relative funzioni, la *Consulta di Garanzia Statutaria*, quale organo di alta consulenza giuridica e di garanzia, della Regione Campania.

Nelle sedute del 21/12/2018 e del 5/4/2019 il Consiglio ha eletto i cinque componenti, i quali hanno preso possesso della carica rispettivamente a seguito dei decreti di nomina n. 1 del 9/1/2019 e n. 15 del 16/4/2019.

A tal proposito si deve ricordare come la legge istitutiva n. 25/2018, all'art. 8, comma 2 espressamente abbia stabilito che *"Per l'espletamento dei compiti attribuiti dallo Statuto regionale e dalla presente legge, la Consulta si avvale di una struttura amministrativa dotata di risorse umane, strumentali e finanziarie, dipendenti a tempo indeterminato della Giunta e del Consiglio, anche in posizione di comando, ovvero dipendenti della Pubblica amministrazione nel rispetto della normativa nazionale vigente e a valere sulle risorse disponibili a legislazione vigente senza nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale. A tal fine, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale, per quanto di rispettiva competenza, individuano le risorse strumentali e finanziarie e le risorse umane, ivi compreso almeno una risorsa di livello dirigenziale con funzioni di segretario della Consulta, in possesso dei requisiti professionali specifici e di adeguate esperienze maturate all'interno della Pubblica amministrazione, da assegnare alla Consulta. Il Presidente del Consiglio regionale provvede, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad assegnare in uso alla Consulta idonei locali per l'espletamento dei compiti istituzionali"*.

Come ampiamente segnalato nel corso della *Relazione annuale* sull'attività della Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania per l'annualità 2019, pubblicata sul BURC n. 16 del 2 marzo 2020, i forti ritardi relativi all'assegnazione delle unità di personale previste hanno rallentato la piena operatività dell'Organismo, che tuttavia è riuscito ad adempiere alle richieste di pareri pervenute. Solo con consiliare delibera del 5/4/2019 (cioè, dopo quattro mesi dall'insediamento dei primi quattro nominati Componenti), la n. 170, e sulla scorta di disposizione di servizio del Dirigente UD Gestione del Personale del Consiglio Regionale del 7/3/2019 prot. 6268, nonché delle proposte pervenute dalla Direzione Generale per le Risorse Umane della Giunta Regionale, di assegnazione alla detta Struttura di supporto e, infine, sulla base di comunicazione prot. 0008174/U del 2/4/2019 a cura e firma del Segretario Generale del Consiglio Regionale della Campania, è stata formalizzata tale compagine amministrativa di sostegno all'Organismo in questione, ivi compresa una risorsa di livello dirigenziale con funzioni di Segretario della medesima Consulta.

Il fabbisogno finanziario per il funzionamento ordinario della Consulta per l'anno 2021

Giunta oramai alla sua piena funzionalità organizzativa, e dopo aver svolto un'ampia azione al servizio degli organi della Regione Campania, oltre che studio su importanti aspetti della legislazione regionale, si pone adesso la necessità di procedere, ex art. 8, comma 7, L.R. Campania n. 25/2018 ess.mm.,



nonché a mente degli atti da ossequiarsi e tempestivamente predisporre in relazione all'adozione del bilancio del Consiglio Regionale, alla predisposizione del *Programma di attività 2021*, individuando puntualmente gli interventi e le finalità che la Consulta di Garanzia intende realizzare nel puntuale espletamento delle sue proprie funzioni istituzionali.

In particolar modo, appare necessario porre mano ad un'attività di sensibilizzazione di tutti gli organi regionali (Comuni, Province, Aziende Sanitarie ecc.) sulle funzioni proprie della Consulta e sulla possibilità di rivolgere alla stessa richieste di pareri circa l'interpretazione e la corretta applicazione di normative, che, in qualsiasi modo, possano essere in contrasto con lo Statuto della Regione Campania.

Ciò andrà realizzato sia attraverso una puntuale comunicazione istituzionale, oggi strumento indispensabile per il buon funzionamento e la conoscibilità dell'azione svolta al servizio degli organi regionali, sia attraverso la predisposizione e la stampa di materiale divulgativo.

Sotto questo profilo sarà opportuno potenziare, anche con particolare riguardo al profilo tecnologico e dell'informatizzazione, l'ufficio e la struttura di supporto della Consulta.

Non di meno, l'azione che si è intrapresa sarà oggetto di approfondimenti e di confronti scientifici, anche a carattere nazionale, che verteranno su importanti tematiche giuridiche.

In particolare, ci si propone di organizzare una serie di convegni su alcuni temi che investono le competenze della Consulta di Garanzia Statutaria alla luce delle recenti riforme in atto.

In primo luogo, si è prevista l'organizzazione di un incontro a carattere seminariale sul *Ruolo degli organi di garanzia e autonomia regionale*, volto non solamente a far conoscere agli amministratori pubblici la funzione svolta dalla Consulta, ma anche a tracciare un bilancio sullo stato dell'assetto normativo relativo alla Campania.

Altra importante attività, che ci si propone di porre in essere, è la creazione di una collana di pubblicazioni denominata *Quaderni della Consulta*, che avrà lo scopo di costituire uno strumento di dibattito scientifico sulla legislazione regionale e sulle istituzioni amministrative, aperta al contributo di giuristi, amministratori ed esponenti della politica.

Si è poi prevista una giornata di studio sul tema della democrazia partecipativa attraverso l'istituto del referendum, tema, questo, che pure ha già formato oggetto di valutazione da parte della Consulta in sede pareristica.

A breve, appena sarà possibile riprendere in assoluta sicurezza l'attività in presenza, si procederà ad ospitare presso l'ufficio della Consulta una serie di studenti magistrali degli atenei della Campania, che svolgeranno uno stage, partecipando, sotto la guida del Dirigente, alla formazione dell'iter istruttorio riguardanti le pratiche sottoposte all'ufficio.

Anche sotto questo profilo il potenziamento informatico e tecnico al servizio della struttura, oltre che la presenza di un'adeguata biblioteca tematica, appare quanto mai urgente.

Nondimeno di fondamentale utilità sarà la pubblicazione degli atti dei lavori e dei convegni svolti, non solo affinché non si perda la memoria delle importanti iniziative realizzate, ma anche perché queste pubblicazioni potranno essere utilizzate quale strumento di supporto d'informazione e conoscenza nei campi dell'amministrazione e del diritto.

Alla luce di quanto premesso, fermo restando che nel corso della realizzazione del programma proposto potranno emergere elementi o modifiche, anche normative, in potenza comportanti l'esigenza di porre mano ad alcune variazioni, si riassumono sinteticamente nel seguente prospetto le attività che s'intendono realizzare, ed il costo presuntivo per ognuna di esse.





Consiglio regionale
della Campania

Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania



Attività	euro
Editing e pubblicazione di brochure informativa su attività della Consulta e possibilità di consulenza offerta agli amministratori pubblici della Regione Campania	3.000
Seminario di studi sul <i>Ruolo degli organi di garanzia e autonomia regionale</i>	5.000
Pubblicazione dei primi due numeri dei <i>Quaderni della Consulta</i>	6.000
Convegno <i>Democrazia partecipativa e istituto del Referendum</i>	5.000
Tavola rotonda con amministratori degli Enti locali regionali sulle funzioni della Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania	3.000
Acquisto libri, pubblicazioni e riviste per il funzionamento della struttura	8.000
Pubblicazione atti dei convegni organizzati	10.000
Totale	40.000